

◀ [Torna ai risultati della ricerca](#)

RICERCA E ARCHIVIO · RISULTATI DELLA RICERCA [ARTICOLO](#)

Hai cercato [nel testo](#) la parola [camoi](#)

DA SIROR A SAN MARTINO SULLA PISTA CICLOPEDONALE

2017-04-25,

PRIMIERO SAN MARTINO Nel "Progetto Primiero", come è emerso nel corso del percorso partecipativo aperto a tutti gli abitanti della valle per condividere e individuare quali sono gli interventi ritenuti strategici per il futuro e lo sviluppo del territorio, presentato nei giorni scorsi, un posto di rilievo spetta ai percorsi ciclopedonali che attraversano tutta la valle ed in

particolare quello possibile che potrebbe collegare gli abitati di Siror e San Martino di Castrozza. Su quest'ultimo percorso c'è uno studio di fattibilità redatto dall'ingegnere Cristina Bancher che fa parte dello studio di Primiero "Monplan Ingegneria", dell'ingegnere Andrea Gobber & C. La ciclopedonale, il cui tracciato definitivo verrà individuato in fase progettuale, avrà una indubbia valenza paesaggistica e naturalista rappresentando un elemento innovativo importante nella proposta turistica e non solo. Lo studio dell'ingegnere Cristina Bancher riguarda la realizzazione del percorso ciclopedonale che, integrato con la viabilità esistente, consentirà il collegamento degli abitati di Siror e San Martino di Castrozza con mountain bike e a piedi; avrà inizio in località Civertaghe, nei pressi della centrale idroelettrica dell'Acsm, e porterà fino alla località Camoi. La partenza della pista ciclo-pedonale sarà raggiungibile seguendo le piste ciclabili esistenti e l'ampia rete di strade secondarie che dal fondovalle risalgono la valle del Cismon fino alla centrale idroelettrica delle Civertaghe. I punti di partenza e di arrivo sono stati scelti infatti per sfruttare al meglio la viabilità esistente, che a seguito della realizzazione del percorso verrà messa in rete sgravando la parallela viabilità principale dal transito delle mountain bike. Vista la difficoltà di risalire la valle del Cismon in sinistra orografica, lo studio ha quindi verificato la possibilità di "un percorso che, risalendo il pendio in destra orografica possa collegare l'area del fondovalle con la strada dei "Camoi". Il dislivello complessivo è di circa 160 metri, per una lunghezza totale che si aggira sui 2 chilometri. Il percorso avrà caratteristiche tecniche medio-facili con una pendenza media dell'8,8 % e larghezza utile pari a 2 - 2,5 metri". C'è da dire, però, che in questa prima fase di studio di fattibilità dell'intervento sono stati individuati due possibili tracciati caratterizzati dagli stessi punti di partenza e di arrivo, ma che si differenziano sostanzialmente per sviluppo lungo il pendio. La scelta definitiva avverrà in un secondo momento, anche in base ai costi e alla disponibilità dei fondi messi a disposizione. L'intervento sarà finanziato attraverso il Fondo strategico territoriale e certamente rappresenta un'importante collegamento che integra il sistema di trasporto tradizionale lungo la strada statale numero 50 per San Martino di Castrozza. L'importo presunto di spesa è di circa 365.000 euro.